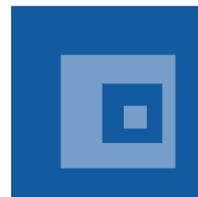


APRE Notizie

Newsletter mensile d'informazione sulla ricerca e l'innovazione europea

A P R E
A G E N Z I A
P E R L A
P R O M O Z I O N E
D E L L A
R I C E R C A
E U R O P E A



n. 6 Giugno 2013

- News da Bruxelles 
- Horizon 2020 - Innovazione 
- Risultati Bandi 
- Progetti APRE 
- Borsino Tecnologico 
- Giornate ed Eventi 
- Corsi di Formazione 
- Notizie dalla Rete dei Soci 



Con questo numero l'ultimo inserto speciale "Destinazione Europa - Boarding pass per le Marie Curie n.5 focus su "B5 IMPACT"

Via Cavour, 71
00184 Roma
Tel. 0648939993
Fax 0648902550
redazione@apre.it
www.apre.it





Iniziativa Pilota Synchronized Call based on Common Peer Review at European Level, Bruxelles 29 maggio 2013

Il 29 Maggio, presso APRE Bruxelles, si è tenuto un incontro con l'obiettivo di introdurre ai partecipanti l'iniziativa pilota della Commissione Europea: **Synchronized Call based on Common Peer Review at European level**. Octavi Quintana Trias, direttore della DG Ricerca e Innovazione, e Ezio Andreta, Presidente di APRE, hanno presentato gli obiettivi e gli aspetti operativi della proposta.

Obiettivi:

La Commissione si propone di coordinare l'organizzazione di bandi sincronizzati a livello europeo, con una valutazione comune basata su un **processo di international peer review**. L'obiettivo è di promuovere una **cultura comune della valutazione basata su parametri di eccellenza** a livello nazionale/regionale nel processo di selezione e finanziamento di progetti

di R&I. Il pilota sarà lanciato con il coinvolgimento di Stati Membri e Regioni UE potenzialmente interessate, in base al principio della geometria variabile con potenzialità per futuro co-finanziamento multi-livello al fine di creare sinergie tra fondi Europei, Nazionali, Regionali in ambito Ricerca e Innovazione.

Aspetti operativi

L'iniziativa della Commissione si rivolge innanzitutto a enti/agenzie nazionali/regionali che gestiscono bandi e finanziano progetti di ricerca e innovazione. La Commissione non finanzia i progetti di ricerca ma coprirà esclusivamente i costi dell'organizzazione del processo di valutazione.

Il grafico 1 fornisce ulteriori informazioni, in linea con la proposta iniziale della Commissione, sull'implementazione dei bandi sincronizzati e sulla ripartizione

News da Bruxelles

delle responsabilità tra le funding agencies nazionali/regionali.

Caratteristiche principali previste per la prima tornata di bandi sincronizzati:

- Area tematica : Salute
- Formulare in lingua inglese
- Progetti di ricerca individuali (no consorzi) sul modello dei bandi del ERCEA (principal investigators). Possibilità di consorzi per futuri bandi.

Aspetti operativi ancora in fase di definizione:

- Agenzia responsabile del management del processo di valutazione (Common IT system) – Proposte della Commissione: ERCEA o in alternativa Agenzie nazionali coinvolte che abbia le risorse umane e tecnologiche richieste. Seguìto ad ultimo meeting la CE ha deciso di affidare all'ERCEA la gestione delle proposte presentate
- Formulare e criteri di valutazione del bando – Proposta della Commissione: i bandi saranno probabilmente basati sul modello di ERC. La valutazione sarà basata sui parametri e indicatori utilizzati attualmen-

te per valutare proposte FP7

- L'attuale [database on line della Commissione Europea](#) sarà utilizzato per la selezione dei valutatori.
- Tempistica in fase di discussione

State of play

- 5 paesi UE sono attualmente coinvolti nella fase sperimentale dell' iniziativa: **Francia, Polonia, Norvegia, Finlandia, Germania**. La CE ha deciso di lanciare una public notice per rendere trasparente il processo di partecipazione.
- In corso: Riunioni a intervalli regolari tra la Commissione e i rappresentanti delle agenzie coinvolte per definire i dettagli operativi del pilota
- Le agenzie o strutture ad hoc regionali che gestiscono fondi/bandi per il finanziamento di progetti possono manifestare il loro interesse per il pilota
- Lo schema di bandi sincronizzati verrà probabilmente ripreso nel **periodo 2014-2020**
- Il bando sperimentale può essere di grande interesse per le regioni in vista della preparazione delle loro **Smart Specialisation Strategies**

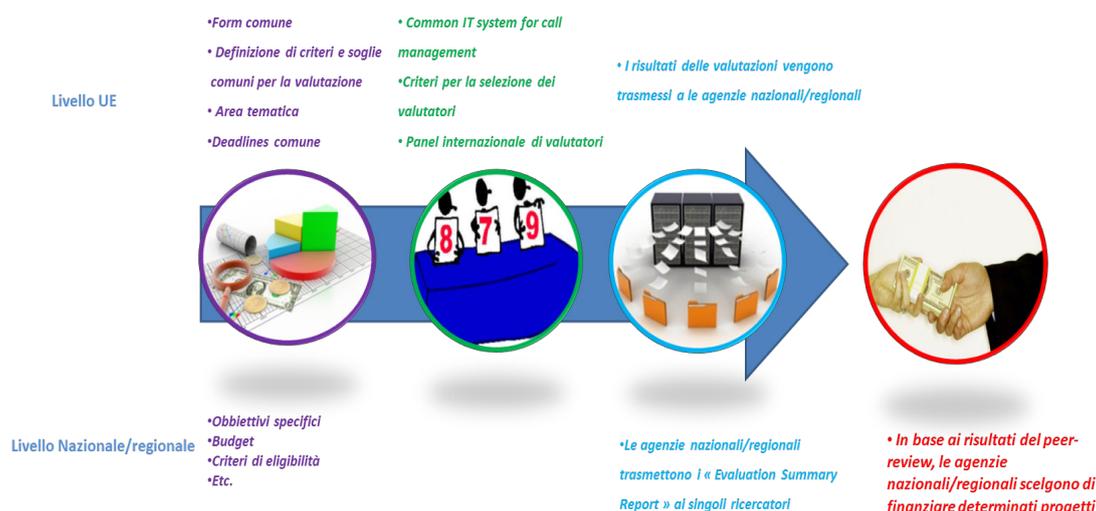


Grafico 1 : Aspetti operativi del pilota "Synchronized Call based on Common Peer Review at EU level"

Conclusioni del Consiglio Competitività del 29-30 maggio 2013

Il 29 maggio 2013 si è tenuto a Bruxelles il Consiglio UE Competitività. I Ministri competenti hanno affrontato diverse questioni legate al mercato interno, industria, ricerca e innovazione, concorrenza e spazio. In particolare hanno discusso, tra altri temi, PMI e Smart Regulation, cooperazione internazionale in R&I e modernizzazione del diritto d'autore.

PMI e Smart Regulation

Le discussioni ci sono focalizzate su due specifiche comunicazioni della Commissione Europea pubblicate recentemente: la Comunicazione del 12 Dicembre 2012 su "EU Regulatory Fitness" e la Comunicazione "Smart regulation - responding to the needs of SMEs" del 7 Marzo 2013.

Queste iniziative lanciate dalla Commissione hanno come obiettivo fondamentale di adeguare la normativa europea alle esigenze delle PMI. Il nuovo programma di controllo dell'adeguatezza e dell'efficacia della regolamentazione (Regulatory Fitness and Performance Programme - REFIT), lanciato il 12 Dicembre 2012, ha fatto dell'individuazione delle possibilità di semplificazione, dei costi superflui della regolamentazione e delle aree in cui i risultati possono essere migliorati, una parte integrante del processo di elaborazione e programmazione delle politiche UE.

La comunicazione sulla "Smart Regulation" del 7 Marzo 2013, invece, esamina i progressi realizzati nell'ambito della semplificazione della legislazione europea:

- l'applicazione delle esenzioni per le PMI nei regolamenti;
- l'introduzione di regimi semplificati per le PMI;
- la garanzia di adeguatezza della regolamentazione.



Il Consiglio Competitività ha invitato la Commissione a continuare nelle iniziative finalizzate a semplificare la legislazione esistente, applicando rigorosamente il principio di "think small first". Il Consiglio ha sottolineato come la Smart Regulation debba essere finalizzata a sostenere la crescita, la competitività e

l'occupazione. Il Consiglio supporta quindi l'approccio comprensivo della Commissione con l'obiettivo di minimizzare il peso della regolamentazione normativa, in particolare per le PMI.

Cooperazione internazionale in Ricerca e Innovazione

Il Consiglio Competitività ha confermato il suo supporto alla nuova strategia UE per la cooperazione internazionale nel campo della R&I presentata dalla Commissione Europea il 14 Settembre 2012.

I Ministri hanno convenuto che il Programma Quadro per la R&I è diventato un componente molto rilevante nel supportare le attività di cooperazione tra Stati Membri e paesi non UE. Nonostante, le conclusioni del Consiglio competitività sottolineano che, per garantire il ruolo di primo piano dell'Europa a livello mondiale nel campo della R&I, è ora necessario mantenere e rafforzare questo impegno, e in particolare adottando un approccio più strategico. Il Consiglio richiede quindi l'implementazione della strategia presentata dalla Commissione tramite lo sviluppo e l'adozione di roadmaps strategiche per la cooperazione con paesi terzi. Queste roadmaps dovrebbero diventare parte integrante del futuro Programma Quadro per la R&I, Horizon 2020.

Modernizzazione del diritto d'autore

Il Consiglio ha affrontato la questione della modernizzazione del diritto d'autore. Antonio Vitorino, che era stato incaricato dal Commissario UE per il Mercato interno Michel Barnier di elaborare una serie di racco-

mandazioni su questo tema, ha presentato i risultati del suo report ai Ministri. In linea con gli obiettivi del Digital Agenda, e in particolare con l'obiettivo di realizzare un mercato digitale unico, la Commissione si è impegnata a raggiungere entro il fine 2014 una decisione per presentare una proposta di riforma del quadro normativo europeo in materia di diritto d'autore.

In particolare, questo processo richiede una riduzione della frammentazione delle norme nel campo della tutela del diritto d'autore dei Stati Membri. Dato l'importanza di queste disparità, e come emerso durante l'ultimo Consiglio competitività, la questione dell'armonizzazione resta particolarmente delicata.

Per quanto riguarda il settore della ricerca e innovazione, la Presidenza irlandese del Consiglio ha informato sugli sviluppi delle negoziazioni su Horizon 2020 nonostante, i Ministri non abbiano raggiunto un accordo sulla questione del rimborso dei costi indiretti in Horizon 2020.

Per ulteriori informazioni e consultare le conclusioni del Consiglio competitività:

<http://www.consilium.europa.eu/homepage/highlights/competitiveness-council-main-results?lang=it>



“JOINT PUBLIC PROCUREMENT STRATEGIES” IN H2020?

Il futuro Programma per la Ricerca e Innovazione 2014-2020 “Horizon 2020” prevede l’uso estensivo di strumenti innovativi in grado di assicurare un maggiore coordinamento e collaborazione incrementale tra mondo della ricerca e dell’industria. Tale obiettivo si è reso indispensabile al fine di garantire azioni strategiche e coerenti capaci di agire efficacemente all’interno delle future “Societal Challenges” in Horizon 2020. In tale contesto si inseriscono i nuovi strumenti e azioni relative al “Procurement, Pre Commercial Procurement and Public Procurement”.

Questi strumenti previsti all’interno della proposta di reperimento H2020 necessitano di uno stretto coordinamento tra i vari attori pubblici-privati. A tal fine, l’opzione di prevedere potenziali **“Joint Public Procurement Strategies”**

è stata formulata e discussa nel documento Di Bello – Moretti in collaborazione APRE - CNR.

Il documento, partendo da analisi di contesto, analizza ed evidenzia i potenziali vantaggi sia in termini economici che strategici, derivanti dall’implementazione di possibili “Joint Public Procurement”. Questo approccio implica necessariamente la predisposizione di comuni strategie in grado di identificare in anticipo obiettivi e modelli condivisi all’interno dei quali formulare ed implementare “procurement strategies”.

Il nuovo approccio definito nel documento **“7S for Joint Public Procurement”**, implica una programmazione strategica di lungo periodo attraverso il quale vengono definite e armonizzate le future **7S “shared**

Horizon 2020 - Innovazione

vision strategy, structure, system, style, staff, strategic toolkit". Tale approccio può essere considerato fortemente

innovativo e strategico se combinato con il concetto di **"Smart Specialisation Strategy"** previsto dalla Commissione Europea in un'ottica di programmazione 2014-2020.

Il documento di proposta è intesa a condurre e contribuire alla realizzazione pratica di un "toolkit" verso practitioners interessati a sviluppare strategie comuni di procurement.



75 Key aspects to be addressed for "Joint Public Procurement"

Per maggiori informazioni:

Il documento è disponibile nella INTRANET APRE e a breve sul sito CNR al link:
<http://www.dta.cnr.it/>

Piani di Lavoro di Horizon 2020: avviata la nuova raccolta di contributi

APRE, insieme ai Soci, ha avviato la raccolta di contributi per i piani di lavoro dei **Societal Challenges e delle LEITS** (Leadership in Enabling and Industrial Technologies) di Horizon 2020.

I risultati saranno inviati al MIUR, alla Rappresentanza Italiana a Bruxelles e ai Cluster Tecnologici Nazionali.

Per contribuire si invita a scaricare il formulario di proprio interesse disponibile in ciascuna cartella "Input Work Programme" della nuova Intranet APRE:

- [Societal Challenges](#)

- [LEITS](#)

E' escluso dalla raccolta il Societal Challenge "Secure Societies" e le LEITS "Nanotechnologies", "Advanced Materials" and "Advance Manufacturing and processing", poiché le raccolte sono state già completate.

Come contribuire?

I formulari "H2020 - tematica - Topic contribution", compilati e completi del nome dell'organizzazione di appartenenza, devono essere inviati **entro il 28 giugno** all'indirizzo e-mail segreteria@apre.it

Pronto un report sulle infrastrutture di ricerca

La Commissione europea ha pubblicato un **Assessment Report** in seguito ad una recente consultazione sulle future attività di Horizon 2020 per integrare ed aprire le infrastrutture di ricerca nazionali esistenti, con lo scopo di fornire un più ampio ed efficiente accesso ed utilizzo delle infrastrutture di ricerca esistenti negli Stati membri e Paesi associati.

La Commissione ha ricevuto **547 submissions** con 246 potenziali argomenti per le Integrating Activities. Questi argomenti sono stati sottoposti al giudizio di un pannello di 50 esperti indipendenti.

Sono stati individuati **135 topics** per le future azioni da intraprendere in Horizon 2020, elencati nel Report.

Per scaricare il Report:

<http://ec.europa.eu/research/infrastructures/pdf/final-report-CEI-2013.pdf#view=fit&pagemode=none>

All'Ombudsman europeo più di 30.000 reclami negli ultimi dieci anni

L'Ombudsman europeo si occupa di gestire i reclami che riguardano la cattiva amministrazione nelle istituzioni e negli enti dell'Unione Europea, giungendo ad una risoluzione positiva delle controversie. Gli obiettivi principali di questa figura riguardano la trasparenza amministrativa, la promozione di una cultura dei servizi e il rafforzamento del dialogo tra i cittadini e le istituzioni europee.

Negli ultimi dieci anni l'Ombudsman europeo, rappresentato da P. Nikiforos Diamandouros, ha gestito più di 30.000 reclami e aperto quasi 3.500 indagini concernenti la cattiva amministrazione dell'UE, la maggior parte dei quali legata, nel 2012, alla mancanza di tra-

sparenza (21,5%).

Nel corso della presentazione del Report Annuale del 2012 Diamandouros ha dichiarato che negli ultimi dieci anni l'amministrazione europea è diventata più trasparente, vicina ai cittadini e attenta ai servizi.

Nel 2012 la maggior parte dei reclami è giunta da Spagna (340), Germania (273), Polonia (235) e Belgio (182), mentre la maggior parte delle indagini aperte dall'Ombudsman si è svolta in Belgio (103), Italia (42), Spagna (39) e Germania (39). I reclami hanno riguardato principalmente la Commissione Europea (53%), l'Ufficio di Selezione del Personale (17%), le agenzie europee congiunte (13%) e il Parlamento Europeo (5%).

Per maggiori informazioni:

Per ulteriori informazioni relative all'Ombudsman europeo è possibile consultare il sito www.ombudsman.europa.eu oppure contattare il responsabile per le relazioni esterne, Gundi Gadesmann (gundi.gadesmann@ombudsman.europa.eu).

Alliance for Materials Italia- A4Mit : per una nuova visione italiana sui materiali

Si è tenuta lo scorso 3 giugno la prima **Assemblea Generale della Piattaforma A4M.it** – Alliance for Materials Italia in un incontro ospitato presso il MIUR.

A4M.it è una piattaforma in tema di scienza e ricerca sui materiali che nasce dall'ambiziosa idea di riunire in un unico luogo gli attori del mondo della ricerca e dell'innovazione attivi in tutta la value chain del settore dei materiali.

La prima Assemblea Generale di **A4M.it** ha visto la partecipazione di 65 delegati su un totale di 92 espressi dalle organizzazioni aderenti quali propri rappresentanti in seno all'Assemblea.

Argomenti principali, posti all'ordine del giorno ed all'approvazione da parte dei delegati, sono stati la presentazione degli obiettivi e delle strategie future di A4M.it e dei Terms of Reference della Piattaforma.

È stata senza dubbio stimolante la discussione e la riflessione dell'assemblea sul Documento Programmatico 2013-14, il quale descrive le azioni di policy e di indirizzo strategico di A4M.it sia a livello generale che di singolo Gruppo di Lavoro.

È emerso quindi come la strategia di A4M.it miri a sviluppare sinergie e un dialogo costruttivo con altri sistemi nazionali ed europei, quali Piattaforme, Cluster, Alleanze nazionali, ad instaurare una politica di integrazione e gestione delle orizzontalità tecnologiche e delle iniziative che saranno attivate dai Cluster Nazionali ed infine a definire un Position Paper nazionale in tema di Materiali, da utilizzare a supporto delle politiche nazionali nel settore. Data la complessa trasversalità ed eterogeneità dei ma-

teriali e del loro utilizzo, la Piattaforma si è dotata di una struttura organizzativa che comprende sei Gruppi di Lavoro, necessari ad una corretta mappatura delle competenze territoriali e alla conseguente definizione di priorità strategiche essenziali ai fini di un Position Paper nazionale.

Attualmente le tematiche coperte dai sei Gruppi di Lavoro sono: Materie Prime Critiche, Materiali per Energia, Materiali per l'industria Manifatturiera e Design Sostenibile, Materiali per Beni Culturali, Materiali per la Salute e Ricerca e Innovazione Responsabile.

L'Assemblea Generale ha inoltre deliberato l'avvio nei prossimi mesi di due nuovi GDL che andranno ad operare in aree ad oggi non pienamente coperte dalla piattaforma A4M.it. In particolare si tratta di Materiali per la meccanica avanzata ed Evoluzione dei processi di certificazione,

standardizzazione e testing per i materiali avanzati.

A4M.it - Alliance for Materials Italia riunisce oggi oltre 480 individui aderenti in rappresentanza di 150 organizzazioni che operano nel settore pubblico e privato in

tema di Scienza e Ricerca sui Materiali.

Il mondo della ricerca è rappresentato da un 21% di centri di ricerca e un 23% di università, l'industria vede invece un 26% di PMI e un 8% di grandi imprese. Presente anche la pubblica amministrazione con un 5%.

La distribuzione territoriale di A4M.it risulta uniforme su tutto il territorio italiano, con 18 regioni rappresentate. La Lombardia, il Lazio e l'Emilia Romagna sono le regioni che hanno espresso un numero maggiore di manifestazioni di interesse.



Per maggiori informazioni

La partecipazione ad A4Mit è aperta a tutti gli enti pubblici e privati e agli individui attivi nei Materiali in tutta la loro value chain. L'iscrizione e la partecipazione ad A4Mit è a titolo totalmente gratuito e di natura individuale.

L'adesione è disponibile al [>> link](#)

Contatti: Segreteria organizzativa A4m.it (a4mit@apre.it)

Tel: 0648939993



PARTECIPAZIONE ITALIANA AL BANDO 2013: “SCIENCE IN SOCIETY”

- **Identificativo:** FP7-SCIENCE-IN-SOCIETY-2013-1
- **Data di pubblicazione:** 10 luglio 2012
- **Deadline:** 16 Gennaio 2013
- **Budget indicativo:** 51,7 M€

Il 16 gennaio 2013 si è chiuso il bando del tema “SCIENCE IN SOCIETY” (SIS), finanziato nell’area “Capacità” del VII Programma Quadro.

Le proposte ricevute dalla Commissione europea **sono state complessivamente 78**, ripartite nelle cinque diverse attività relative ai dieci topic previsti dal bando.

Delle 78 proposte progettuali, 5 sono risultate inleggibili (nessuna delle quali italiana) e 35 hanno superato la soglia minima di punteggio (10/15), per una complessiva richiesta di budget intorno ai 51,33 M€.

Attualmente hanno avuto accesso alla fase della negoziazione **19 proposte**.

In ben 27 delle 35 proposte eleggibili che hanno su-

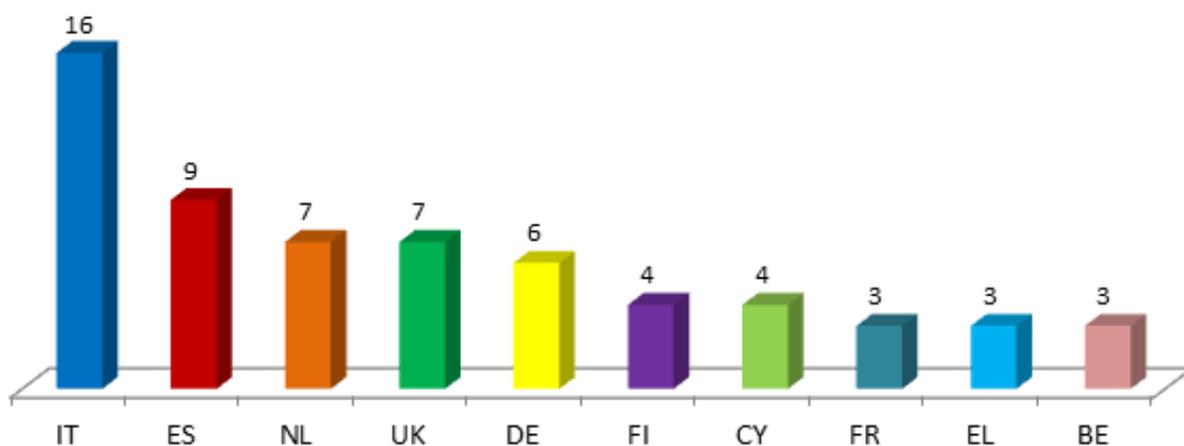
perato la soglia minima (Above Threshold), è presente uno o più partner italiani, che nel complesso ammontano a 35 partner.

Di questi ben 17 sono soci APRE.

Pertanto l’Italia è presente nel 77,14% delle proposte progettuali che hanno avuto un punteggio superiore alla soglia dei finanziabili.

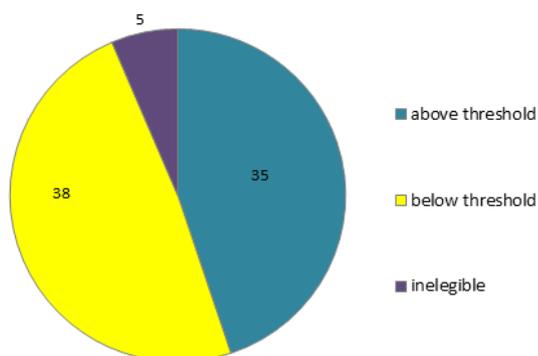
Analizzando la partecipazione al bando, il grafico sottostante mostra la partecipazione in base alla nazionalità del coordinamento.

Risultati dei bandi



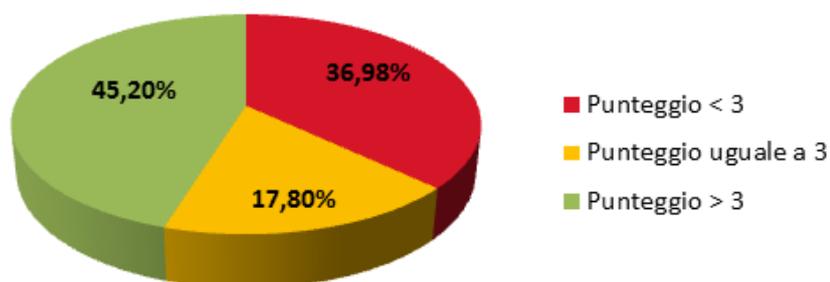
Delle 73 proposte considerate eleggibili, 16 sono a coordinamento italiano e 3 di queste hanno superato la soglia minima.

Proposte che hanno superato tutti i threshold



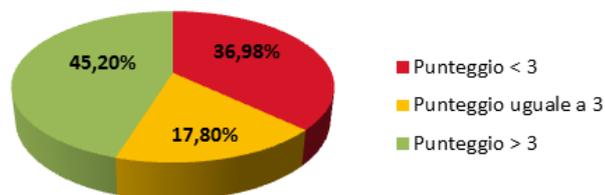
CRITERI DI VALUTAZIONE CRITICITÀ

Scientific and/or technological excellence



Risultati dei bandi

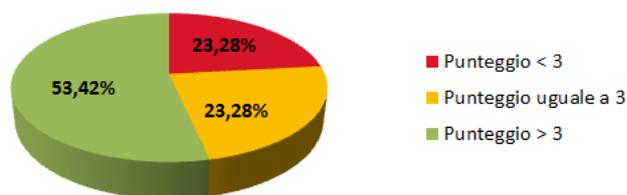
Management



Infine vi invitiamo a visionare il grafico sottostante che analizza la partecipazione in riferimento ai 10 topic previsti dal bando.

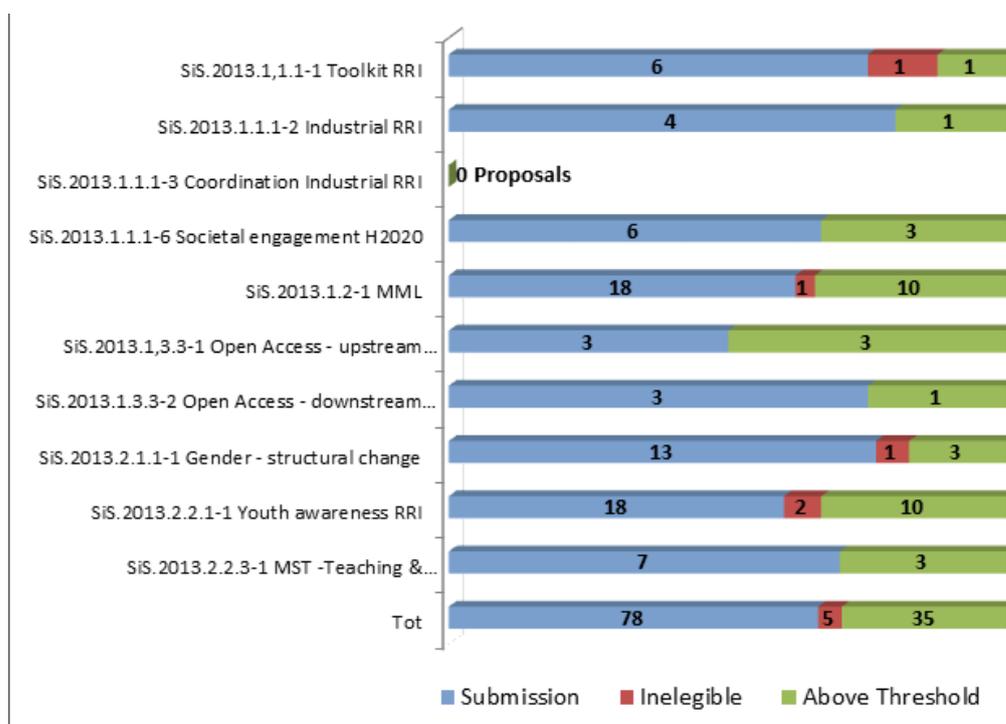
In particolare viene analizzato il numero delle proposte presentate, il numero di quelle risultate ineleggibili ed

Potential Impact



infine il numero delle proposte che hanno passato tutti i criteri di valutazione (above threshold).

Proposals received, results of eligibility check and evaluation procedure (per topic):



L'Anno scorso (bando 2012)

Riportiamo i risultati dell'anno scorso, per i quali su 68 proposte eleggibili, l'Italia era presente in ben 33 delle 40 proposte eleggibili che hanno superato la soglia

minima, sia a coordinamento italiano (con 5 proposte) che come partner nel consorzio.



EU Women Innovators Prize 2014

La Commissione Europea, con l'obiettivo di individuare e premiare ricercatrici che hanno sviluppato e commercializzato innovazioni significative, promuove per la seconda volta l'iniziativa **"Prize for Women Innovators"**. Questa iniziativa della Commissione viene pubblicata nell'ambito del Tema "Sviluppo coerente delle politiche di ricerca" del Settimo Programma per la Ricerca & Innovazione.

Il premio per le donne innovatrici 2014 avrà l'obiettivo di **incoraggiare le donne a sfruttare meglio le opportunità commerciali offerte dai loro progetti di ricerca e a diventare imprenditrici**. L'iniziativa si rivolge innanzitutto a donne che hanno fondato o co-fondato la loro impresa e che hanno beneficiato durante la loro carriera del supporto dell'UE (FP7 o CIP).

La Commissione assegnerà un totale di **tre premi del valore di €100.000, €50.000, €25.000** a progetti di ricerca e di innovazione che hanno già prodotto risultati notevoli.

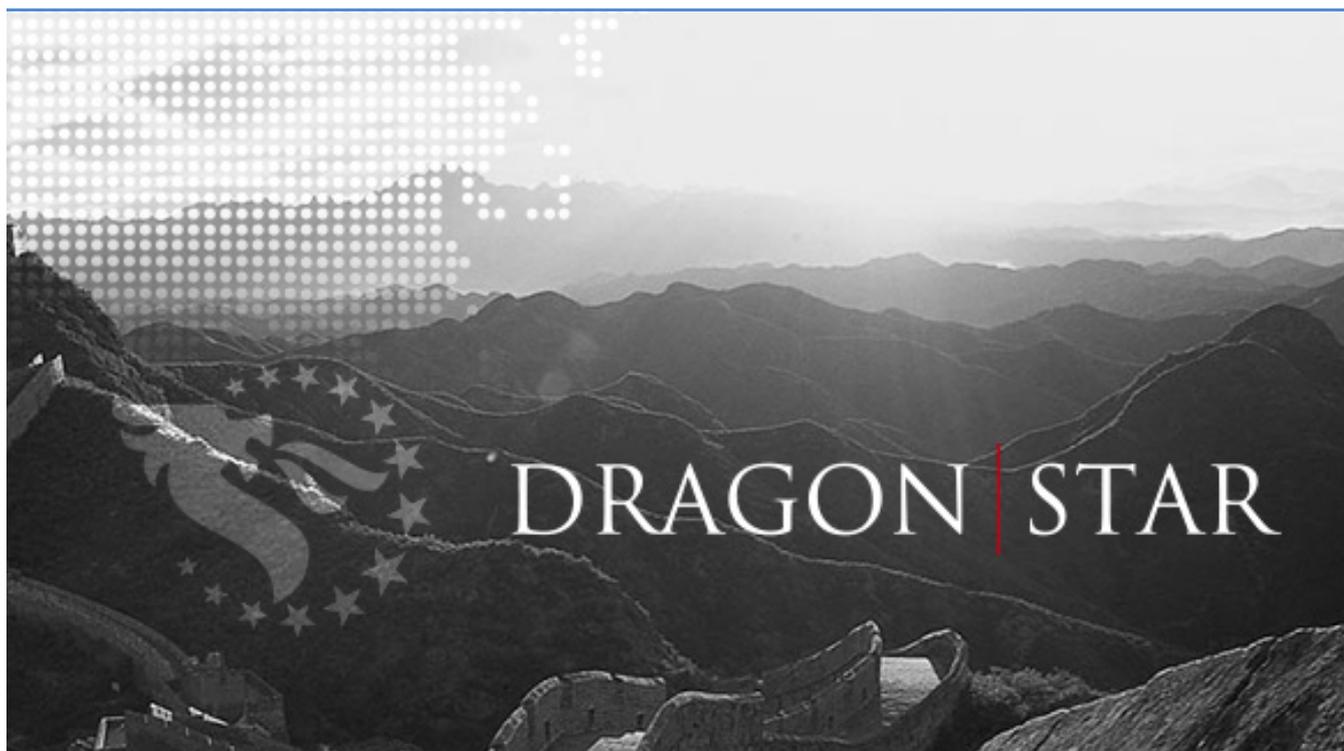
La premiazione avverrà sulla base di una serie di criteri, ovvero l'originalità e la commerciabilità dei prodotti o servizi sviluppati, l'impatto economico e sociale per l'Europa e il contenuto scientifico dell'innovazione.

La scadenza per presentare la propria candidature è il **15 ottobre 2013**. Esperti valutatori del settore privato o del mondo accademico selezioneranno le vincitrici. I risultati del premio saranno pubblicati durante l'estate 2014.

Il bando e tutte le indicazioni relative all'iniziativa sono disponibili sul sito del European Union Women Innovators Prize 2014:

http://ec.europa.eu/research/innovation-union/index_en.cfm?section=women-innovators&pg=home

Progetti APRE



Dragonstar: nuove opportunità di cooperazione con la Cina

Hai identificato potenziali partner cinesi con cui discutere il tuo progetto e ti piacerebbe incontrarli in Cina? Hai un'idea tecnologica innovativa e vorresti lanciarla sul mercato cinese? Sei un ricercatore con un titolo di dottorato o possiedi almeno 4 anni di esperienza full time nella ricerca e desideri rafforzare la tua carriera in Cina? Scopri tutte le nuove opportunità per te: la Repubblica Popolare Cinese non è mai stata così vicina!



Lo scorso settembre (2012), la forte volontà di cooperazione tra l'Europa e la Cina è stata suggellata dalla dichiarazione congiunta sullo High Level Innovation Cooperation Dialogue (ulteriori informazioni sono disponibili al [>>link](#)). L'obiettivo è di continuare l'esperienza di dialogo su ricerca e innovazione, iniziato nel 1998 con la firma del primo accordo di collaborazione tra la Commissione Europea e il Ministero per la Scienza e la Tecnologia (MoST) cinese. Come dimostrato dalla sua crescente presenza in progetti finanziati nell'ambi-

to del Quinto, Sesto e Settimo Programma Quadro, la Cina desta sempre più l'interesse nostrano, sia come nuova destinazione per i ricercatori, sempre più attratti dagli investimenti del Paese del drago in tale ambito, sia come potenziale mercato di sbocco per l'export europeo. Secondo quanto reso noto lo scorso 19 marzo in un documento preparato dall'Ambasciata d'Italia a Pechino e divulgato dalla Rete Informativa Scienza e Tecnologia (RISeT), le spese per ricerca e sviluppo della Cina nel 2012 hanno toccato i 160.8 miliardi di Dollari, il

2% del Prodotto Interno Lordo cinese. Tali cifre dovrebbero raggiungere i 220 miliardi di Dollari già nel 2013, e continuare così il trend positivo degli ultimi tempi, che ha visto l'aumento delle spese annuali della Cina in R&S sempre al di sopra dell'aumento del PIL (9-10% di incremento del PIL, contro il 12% delle spese in R&S, su base annua).

Questa crescita esponenziale del paese, attrae sempre più ricercatori, investitori e aziende europee. La strada verso la completa reciprocità tra le due diverse realtà

Il Dragon-STAR Travel Grant Scheme: incontra la potenziale controparte cinese per il tuo progetto.

Dragon-STAR offre alle organizzazioni europee l'opportunità di identificare e incontrare potenziali partner cinesi per collaborazioni in ambito scientifico. Tra le principali attività del progetto, infatti, vi è l'implementazione di un **Travel Grant Scheme**, attraverso il quale viene data la possibilità a enti con sede legale in uno Stato Membro europeo di concludere accordi tecnologici, avviare eventuali collaborazioni scientifiche, partecipare a Brokerage Events e/o a conferenze internazionali. Il bando, che aprirà nei prossimi giorni, con scadenza a luglio, mette a disposizione un "Individual Innovation Voucher", che coprirà il 50% delle spese di viaggio per la Cina del rappresentante dell'organizzazione europea richiedente, fino a un massimo di 1000 Euro. In totale, circa 25 organizzazioni potranno beneficiare del voucher. Al fine di ricevere il finanziamento, è necessario avere almeno 3 anni di esperienza full time nella ricerca e raccontare in maniera dettagliata gli obiettivi della propria visita in Cina. In particolare, bisogna scegliere e descrivere uno tra i seguenti tre tipi di collaborazione:

- **Collaborazione di ricerca (PS):** questa opzione è stata pensata per tutti coloro che stanno cercando un partner cinese da inserire nel proprio consorzio, per un progetto in linea con una delle tematiche di Horizon 2020 e da sottomettere in una delle prossime call.
- **Offerta Tecnologica (TO):** il candidato che scelga questa alternativa dovrebbe aver già sviluppato un prodotto innovativo. L'obiettivo di questo tipo di collaborazione è infatti di portare il richiedente del

geografiche in questo ambito è ancora lunga. Tuttavia, un piccolo passo in avanti è stato fatto anche grazie al nuovo Bilateral tra Europa e Cina, Dragon-STAR (Dragon – Sustaining Technology And Research, EU-China Collaboration), finanziato dal Settimo Programma Quadro, e che vede il coinvolgimento di APRE – partner del progetto – nella promozione di tali attività di sostegno alla cooperazione.

Grant a incontrare un'organizzazione cinese, al fine di discutere le possibilità di concludere un accordo tecnologico. Le tipologie di collaborazione tecnologica eleggibili sono: accordi di produzione (subcontratti, contratti), accordi commerciali con assistenza tecnica, accordi di licenza, collaborazioni tecniche, etc.

- **Richiesta Tecnologica (TR):** il candidato dovrebbe descrivere la sua richiesta specifica per un nuovo prodotto o tecnologia.

In tutti e tre i casi, sarà necessario raccontare la propria proposta progettuale in maniera dettagliata e compilare un formulario (disponibile insieme all'altra documentazione del Travel Grant Scheme): rispettivamente il Partner Search (PS) form, il Technology Offer (TO) form e il Technology Request (TR) form. Le informazioni ottenute saranno poi inserite automaticamente nel database di Enterprise Europe Network, come azione aggiuntiva di supporto all'identificazione di potenziali partner cinesi.

Maggiori dettagli saranno disponibili sul sito internet del progetto DragonSTAR (<http://www.dragon-star.eu/>) nei prossimi giorni.

Dragon-STAR e l'Ufficio Internazionale per il Trasferimento di Tecnologia (ITTN).

Finanziato nel gennaio del 2011 e sponsorizzato dalla Commissione di Scienza e Tecnologia di Pechino e dal MoST, l'**Ufficio Internazionale per il Trasferimento Tecnologico (ITTN)** collega università, centri di ricerca, parchi scientifici, cluster, organizzazioni pubbliche e PMI con il mercato cinese. In particolare, l'ITTN offre l'opportunità di presentare al mercato la propria offer-

ta tecnologica, entrare in contatto con il governo, con il mondo accademico e con il mercato cinese, nonché di avere accesso a una piattaforma elettronica, che supporta l'attività di networking e ricerca partner per collaborazioni di trasferimento tecnologico.

Il **Business Center dell'ITTN (ITTC)** è stato creato nel marzo 2012 per iniziativa del Comitato di Scienza e Tecnologia di Pechino e del governo del Distretto di Haidian. Si trova nella Silicon Valley cinese (Zhongguancun Innovation zone) e occupa 20 000 metri quadrati di uffici, gestiti da personale qualificato e pronto a fornire tutto il sostegno necessario per iniziare la propria impresa in Cina. Obiettivo ultimo dell'ITTC è di far sì che la città di Pechino diventi crocevia di innovazione e scambio tecnologico.

Ulteriori informazioni sono disponibili alla pagina: <http://www.dragon-star.eu/dragon-star-visits-ittn-beijing-26-feb-2013/>

Le azioni Marie Curie: un'opportunità di mobilità all'estero per i giovani ricercatori.

Il 14 marzo scorso è stato pubblicato l'ultimo bando del Settimo Programma Quadro per le azioni Marie Curie, con l'obiettivo di favorire lo sviluppo della carriera dei ricercatori, rispondendo alle esigenze di formazione e mobilità della comunità scientifica europea (per maggiori informazioni consulta la pagina http://cordis.europa.eu/fp7/people/home_it.html). A tali bandi possono partecipare i ricercatori esperti, ossia coloro che alla data di scadenza del bando, possiedono il dottorato o almeno 4 anni di esperienza full time nella ricerca,

maturata dopo l'ottenimento della laurea specialistica (o laurea vecchio ordinamento). Inoltre, giacché il programma finanzia la mobilità, alla data di scadenza del bando il ricercatore non deve aver risieduto per più di 12 mesi, nell'arco degli ultimi 3 anni, nel Paese ospitante. Tutte le aree di ricerca possono essere finanziate (sono escluse solo alcune, come ad esempio quelle del Programma EURATOM), e il contributo comunitario copre fino al 100% dei costi eleggibili.

Nei bandi Marie Curie sono previste azioni di tre diverse tipologie, che possono durare dai 12 ai 24 mesi:

- Le azioni IEF "Intra-European Fellowship for Career Development", per la mobilità dei ricercatori da uno Stato Membro/Associato ad un altro Stato Membro/Associato;
- Le azioni IOF "International Outgoing Fellowship for Career Development", per la mobilità verso Paesi Terzi con una fase di rientro in uno Stato membro o Paese Associato pari a 12 mesi;
- Le azioni IIF "International Incoming Fellowship" per la mobilità da un Paese Terzo verso uno Stato Membro.

Le azioni Marie Curie hanno aperto le porte della Cina già a molti ricercatori europei. Secondo gli ultimi dati pubblicati dalla Commissione Europea, tra il 2007 e il 2013, sono state 179 le istituzioni cinesi che hanno ospitato studiosi europei, per un totale di 12.9 milioni di Euro; mentre i ricercatori cinesi finanziati dalle azioni Marie Curie, e che hanno quindi speso il loro grant in Europa, sono stati 490 (dati aggiornati all'11 Febbraio 2013).

Per maggiori informazioni è possibile consultare il sito web delle Azioni Marie Curie:

<http://ec.europa.eu/research/mariecurieactions/>

Al link che segue è disponibile il video al Webinar "Do Research in Europe!", del 27 marzo scorso, in cui sono state presentate le Marie Curie Actions:

http://www.euresearch.ch/fileadmin/documents/events2013/Webinar_-_Do_research_in_Europe-Asia_-_27.03.pdf

<http://www.youtube.com/watch?v=E13L2nLuT00>; <http://www.youtube.com/watch?v=YbyarK9pv9o>

I bandi sono disponibili sulla pagina web del Participant Portal: http://ec.europa.eu/research/participants/portal/appmanager/participants/portal?_nfpb=true&_windowLabel=portletInstance_60&portletInstance_60_

Il progetto SME-AEROPower entra nella fase finale

Il Progetto **SME-AERO-POWER**, finanziato dall'UE, ha fornito sin dal suo inizio nel Luglio 2011 assistenza ed informazione ad un cospicuo numero di Piccole e Medie Imprese (PMI) ed organizzazioni del settore aeronautico europeo, promuovendone la partecipazione al 7PQ, specificatamente sia al tema Trasporti (inclusa Aeronautica) sia ad altri temi ed iniziative come Clean SKY.

La colonna portante di **SME-AERO-POWER** è la rete **PEER-AERO-NET** che rimarrà attiva anche in seguito al termine del progetto, previsto per fine giugno 2013.

SME-AERO-POWER si poggia su un consorzio di sette partner, specializzati in consulenza, formazione, ricerca, oltre che promozione e management. Il suo obiettivo principale è fornire assistenza alle PMI nell'identificazione di opportunità di innovazione e nella costituzione di team e consorzi internazionali al fine di partecipare a progetti di ricerca europei.

Con sguardo sempre attento alle problematiche di lungo periodo della ricerca in campo aerospaziale, le attività previste dal progetto mirano a stimolare il coinvolgimento delle PMI attraverso l'organizzazione di eventi di informazione e/o di veri e propri corsi di formazione.

Nello specifico, nell'ambito dell'attività di sostegno alle



PMI e nell'ottica di promuovere le attività del progetto, APRE ha presentato i servizi forniti da **SME AERO POWER** al meeting del "Sector Group Space and Aeronautics" della rete Enterprise Europe Network (EEN) tenutosi lo scorso 17 e 18 aprile a Tolosa in occasione dell'evento di brokeraggio "Aerospace Connected".

Il Meeting, organizzato dalla Camera di Commercio e Industria di Midi-Pyrénées, si è rivelato un successo, con più di 40 aziende, provenienti da 10 differenti paesi. Nel corso dello stesso, a cui hanno preso parte dieci nodi EEN, insieme al project officer dell'Agenzia Esecutiva per la Competitività e l'Innovazione (EACI) e un membro dell' Agenzia Europea per lo Spazio (ESA), sono state presentate le più recenti novità e opportunità nell'industria aeronautica e spaziale.

Per maggiori informazioni:

Sito web: <http://www.sme-aero-power.eu/>

Contatti: [Valentina Tegas \(tegas@apre.it\)](mailto:tegas@apre.it); [Miriam De Angelis \(mdeangelis@apre.it\)](mailto:mdeangelis@apre.it)

Borsino Tecnologico



Network News



Business Support on Your Doorstep

Business Bulletin System Focus "Solar Energy"

Segue la lista delle Offerte e delle Richieste Tecniche pubblicate attraverso il BBS - (Business Bulletin System), la banca dati della rete Enterprise Europe Network nella quale vengono inserite, in forma anonima, le offerte (TO) e le richieste (TR) di tecnologia.

Obiettivo del sistema è quello di favorire il trasferi-

mento tecnologico (TT) tra clienti presenti nella rete, ovvero, trasferimento di risultati di ricerca (RTD) al mercato, trasferimento tecnologico intersettoriale e trasferimento di know-how, tecnologie o competenze tra soggetti sempre appartenenti alla rete.

Per maggiori informazioni sul Business Bulletin System visionare il sito web di APRE al link che segue
<http://www.apre.it/sportello-imprese/automatic-matching-tool/>

Oppure contattare lo staff CINEMA di APRE

Antonio Carbone (carbone@apre.it)

Elena Giglio (giglio@apre.it)

Rocio Escolano (escolano@apre.it)

Technology Offer

Smart window device for absorbing solar energy and controlling sunlight admission. (13 PT 65BN 3SMF)

A research group from a Portuguese university developed an intelligent device which provides continuous control of light entry from total transparency to total darkness. The device can be used as a solar panel or heat exchanger allowing the increase of energy efficiency in buildings. The research group is looking for partners interested in a licensing agreement for commercial exploitation of the technology.

Selective coating with high efficiency for medium and high temperature for concentrated solar power (CSP) applications (Ref: 13 ES 28G2 3RT2)

A Spanish public research organisation has developed a new visible - infrared radiation selective coating based on oxygen free components, for application in concentrated solar power collectors. The coating makes it possible obtaining excellent selective factors for a convenient Solar energy harvesting by minimizing the emission losses and it can operate at temperatures much higher than those currently operating (higher than 600 °C). Companies to develop and implement the technology are sought.

Cadastre system for solar panels (Ref: 13 DE 0855 3SIT)

A German SME active in the area of aerial imagery and smart geographic Information Systems (GIS) offers cadastre management systems for solar panels. The planning tool can be used to map and assess the potential of roofs for photovoltaic energy production. The economic viability of investments in renewable energy grids can be simulated in ex-ante models. Partners sought for are local authorities, energy agencies or engineering companies for commercial agreements with technical assistance.

Technology Request

(Autonomous installation powered by solar energy for continuous aeration of the lake water (Ref: 12 RO 662C 3RH4)

A Technical University from Romania is looking for research partners in the field of Environmental Engineering. The research focuses on proposing a new method and installation for hydraulic aeration of lakes, ponds or slow moving waters, using submerged transversal hydraulic machinery powered by solar energy. The partners sought are SMEs and R&D performers in the field of Environmental Engineering for Technical cooperation.

The Technology For Welding The Aluminum Fins To Copper Tubes is Requested. (Ref: 13 IL 80ER 3SF5)

An Israeli company specializing in using solar energy for heating water is looking for a technology to weld aluminum fins to copper tubes. The technology is intended for use in producing the absorbing panel collectors. Ideally, the technology should be applicable for selective coated aluminum fins (0.4-0.5 mm thickness) to join copper tubes (8 & 16 mm outer diameter). The technology requested should be fully developed.

Technology for Solar Drying of Industrial Waste Sludge (Ref: 13 TR 98OF 3S7I)

A Turkish company producing soda chemicals discharges about 500,000 tons of solid waste with 50-60 % moisture. The aim of this request is to find the most economical drying system using filtration (decanter etc.) and solar energy for the waste sludge of the soda plant. The company is looking for partners for technical cooperation and commercial agreement with technical assistance.

Giornate ed Eventi



Bruxelles, 27 giugno Workshop "Heading towards Horizon 2020"

Il 27 Giugno 2013, presso il Parlamento Europeo, APRE, in collaborazione con la Presidenza del Comitato ITRE del Parlamento Europeo, la Commissione Europea l'Università Ca' Foscari di Venezia e Unioncamere Veneto, organizza un Workshop su tema "Heading towards Horizon 2020".

In vista del lancio del Programma Quadro Europeo per la Ricerca & Innovazione - Horizon 2020 - il Workshop ha l'obiettivo di fornire approfondimenti sui principali elementi di novità e azioni strategiche del programma. L'incontro sarà in particolare un'occasione per dare a stakeholders R&I (enti di ricerca, università, industria, ecc.) informazioni e suggerimenti in preparazione dei programmi Horizon 2020.

Per maggiori informazioni: <http://apre.it/eventi/2013/1-semester/workshop-horizon-2020/>



Bucarest, 5 settembre "Fit for Health organizza un Training Internazionale su Horizon 2020 in Romania"

Il prossimo 5 settembre si svolgerà a Bucarest, Romania, il terzo Training Internazionale rivolto ai "Newcomers" ai programmi di ricerca e sviluppo della Commissione Europea, organizzato dal progetto Fit For Health. <http://www.fitforhealth.eu/>

Il training è gratuito ed è rivolto a tutti coloro che non hanno familiarità con il nuovo programma Horizon 2020 e che sono coinvolti nella ricerca sanitaria, sia pubblica che privata (istituti di ricerca, università, ospedali, ecc.) nel campo della salute, scienze della vita, genomica e biotecnologia. Il programma dell'evento sarà focalizzato completamente sulla nuova programmazione per il prossimo periodo 2014-2020. Oltre ad una introduzione generale su Horizon 2020, e al Societal Challenge "Health, demographic change and wellbeing", il programma si incentrerà nelle nuove regole di partecipazione, il processo di valutazione, come costruire un partenariato di successo, ecc. Verrà inoltre dedicata una sessione tematica alla partecipazione delle PMI nel tema SALUTE, visto che nel prossimo programma queste avranno un ruolo fondamentale nel successo dei progetti di ricerca.

Maggiori informazioni e il programma sono disponibili al seguente link:

<http://www.fitforhealth.eu/events/international-training-for-horizon-2020-newcomers/223.aspx>

Giornate ed Eventi



Napoli, 9/12 settembre

XXII Conferenza AIDAA (Associazione Italiana di Aeronautica e Astronautica) presso il Dipartimento di Ingegneria Aerospaziale (ora Dipartimento di Ingegneria Industriale, sezione Aerospazio) dell' Università di Napoli "Federico II".

AIDAA, principale conferenza italiana in ambito aerospaziale, ospiterà scienziati, ingegneri e designer di tutto il mondo, provenienti dal campo accademico e industriale. Nell'ottica di sfruttare tutte le potenzialità del settore aerospaziale, la Conferenza si propone di creare un forum per condividere idee, presentare gli ultimi trend e le più recenti evoluzioni, proporre nuove soluzioni e promuovere collaborazioni internazionali. A questo scopo è stato preparato un programma completo che comprende conferenze plenarie e lezioni introduttive, incontri su diverse tematiche contemporaneamente allo svolgimento di workshop tecnici in merito a temi di interesse industriale.

Ulteriori e più dettagliate informazioni sono disponibili sul sito www.aidaa2013.it.

La procedura per la sottomissione degli "abstract" con deadline al 31 maggio p.v è disponibile alla pagina web: <http://www.aidaa2013.it/en/abstract-info.php>

Tutti i documenti dovranno essere inviati al Comitato Scientifico e, a seguito della selezione, gli autori saranno informati in merito all'accettazione della propria candidatura.

Venezia, 27-29 novembre
NanotechItaly 2013

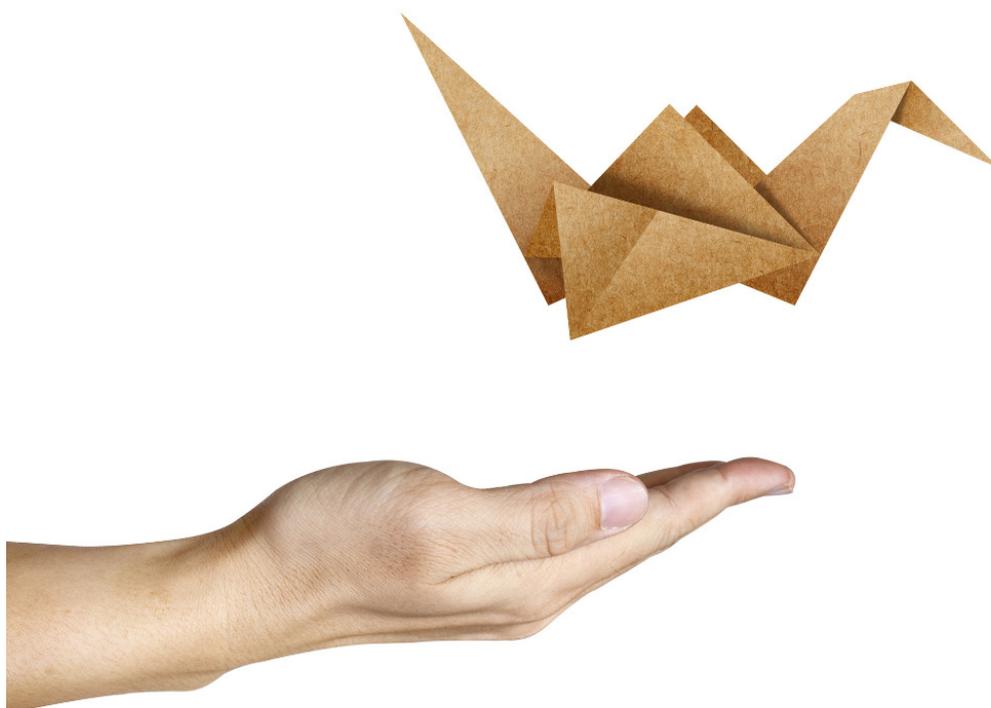


NanotechItaly2013 si presenta anche quest'anno come il più importante evento internazionale in tema di nanotecnologie ospitato in Italia, punto di incontro di attori pubblici e privati che vogliono promuovere la competitività e l'innovazione responsabile nei settori strategici per la crescita.

Organizzata da AIRI/Nanotec IT, Veneto Nanotech, il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) e l'Istituto Italiano di Tecnologia (IIT), mira a sottolineare il ruolo abilitante delle nanotecnologie nel rispondere alle grandi sfide future, promuovendo la competitività e l'innovazione in stretta connessione con le altre KET - Key Enabling Technologies, e gli obiettivi di Horizon 2020. Grandi industrie e SME, università, centri di ricerca ed enti pubblici attivi in Europa e nel mondo, così come alcuni dei principali attori italiani in nanotecnologie, parteciperanno ai lavori della tre giorni. In parallelo alla conferenza NanotechItaly2013 saranno organizzati workshop tematici, per presentare attività e risultati di iniziative comunitarie, nazionali, regionali in campo nanotecnologico, la competizione Business Plan Competition Nanochallenge & Polymerchallenge 2013, per dare supporto e visibilità alle start-up, occasioni di networking, per dare l'opportunità ai players presenti di condividere e discutere nuove idee di ricerca e business per collaborazioni a livello nazionale ed internazionale. Importante sottolineare che solo fino al 22 Giugno sarà possibile applicare per contributi poster in uno dei temi della conferenza:

- HEALTHCARE AND WELLBEING
- CONNECTED AND MOBILE LIFE
- NEW MATERIALS, PROCESSES AND MANUFACTURING
- SUSTAINABILITY (CLEAN TECH)
- SAFETY

Per maggiori informazioni: www.nanotechitaly.it - info@nanotechitaly.it



PROGRAMMAZIONE CORSI FORMAZIONE PER IL 2013

I corsi di formazione APRE hanno l'obiettivo di approfondire i temi concernenti la progettazione e la gestione dei progetti finanziati dai Programmi Quadro di Ricerca e Innovazione dell'Unione Europea.

L'attività di formazione è realizzata attraverso corsi altamente qualificati che si avvalgono della più che ventennale esperienza acquisita da APRE attraverso il supporto offerto alla comunità scientifica e industriale italiana oltre alla partecipazione ai progetti comunitari finanziati in tutte le priorità del Programma Quadro.

L'esperienza diretta di APRE ha permesso di predisporre corsi di formazione con un taglio operativo e dettagliato puntando su esercitazioni pratiche e simulazioni.

APRE fornisce sia un calendario con corsi di formazione base e avanzati presso la propria sede, che dei moduli su specifiche esigenze richiesti da organizzazioni private o pubbliche.

Previo appuntamento, alla fine dei singoli corsi, sarà possibile incontrare i Punti di contatto Nazionali per informazioni specifiche su tematiche di interesse.

Servizio gratuito di aggiornamento

Ai partecipanti sarà offerto un servizio gratuito di aggiornamento periodico sulle novità introdotte nel Programma Horizon 2020 dopo la partecipazione al corso.

Corsi di Formazione

Roma, 24 giugno



VERSO HORIZON 2020 IL NUOVO FRAMEWORK FINANZIARIO DELLA COMMISSIONE EUROPEA PER LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

Nel corso della giornata di formazione sarà presentata l'architettura del nuovo Programma H2020, evidenziando elementi di continuità e rottura rispetto alle iniziative pre-esistenti e fornendo significative anticipazioni sulle future regole di partecipazione e le sinergie con altre iniziative promosse dalla Commissione Europea. Se sei un ricercatore, un imprenditore o consulente di ricerca e vuoi prendere familiarità con le politiche, le strategie e le novità del prossimo settennio e partire vincente sui prossimi finanziamenti in R&I, vieni a scoprire cosa di nuovo riserverà il Programma Horizon 2020!

Programma e iscrizione on line: <http://www.apre.it/Corsi-di-Formazione>

Roma, 4 luglio



European Research Council GESTIONE DI UN PROGETTO DI RICERCA ERC

Obiettivo: fornire gli strumenti teorico-pratici per la gestione di un progetto di ricerca ERC del VII Programma Quadro, tenendo in considerazione sia gli aspetti legali e finanziari che quelli di natura scientifica.

Programma e iscrizione on line: <http://www.apre.it/Corsi-di-Formazione>

Corsi di formazione APRE con finanziamento da Sviluppo Lazio

Corsi di formazione APRE con finanziamento da Sviluppo Lazio

Sviluppo Lazio ha pubblicato un bando da 2 milioni di euro per supportare le imprese e i soggetti regionali interessati ad investire in attività di Ricerca, Sviluppo e Innovazione.

Tra le attività finanziate la formazione sul Programma Quadro e sul Programma per la competitività e l'innovazione (Attività C).

Il costo dei corsi organizzati da APRE è rendicontabile per ricevere un finanziamento da Sviluppo Lazio, in quanto APRE ospita tutti i Punti di Contatto Nazionale (NCP) del Programma Quadro in Italia.

Possibili temi dei corsi: progettazione, gestione e rendicontazione di progetti europei di Ricerca e Innovazione;

E' possibile inoltre concordare temi personalizzati per i corsi o organizzare corsi presso la vostra sede contattando le responsabili della formazione:

Mara Gualandi e Claudia Zurlo

(gualandi@apre.it; zurlo@apre.it).

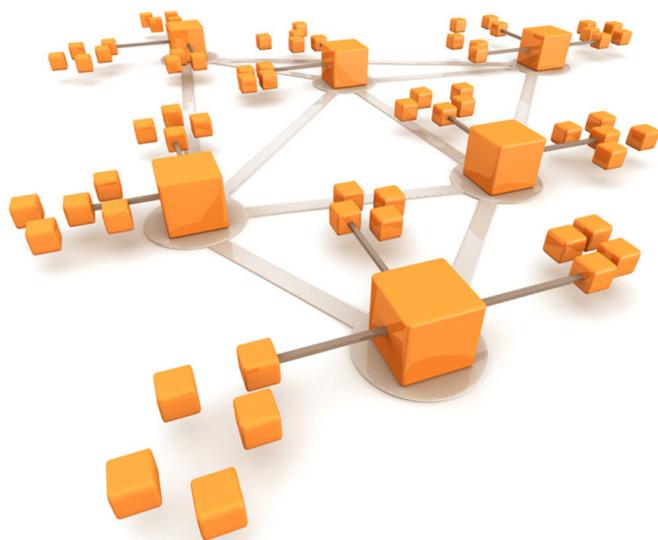
Una panoramica dei corsi che APRE organizza è disponibile al sito <http://www.apre.it/Corsi-di-Formazione>.

Beneficiari del finanziamento: PMI, grandi imprese, Università, Centri di ricerca, Parchi Scientifici e Tecnologici.

Scadenza: le domande dovranno pervenire a Sviluppo Lazio entro il 30/06/2013, ovvero fino ad esaurimento delle risorse finanziarie stanziare.

Per informazioni sul bando e per scaricare il modello di presentazione della domanda:

http://porfesr.lazio.it/PORFESR/news/news_0228.html



PROGRAMMA “TALENTS UP FOR AN INTERNATIONAL HOUSE”

È stata pubblicata la Call for Proposals nell’ambito del Programma “Talents Up for an International House” a sostegno della mobilità internazionale in entrata di ricercatori esperti.

TALENTS UP, progetto europeo sviluppato da AREA Science Park nell’ambito del Coordinamento degli Enti di Ricerca del Friuli Venezia Giulia, con il cofinanziamento dell’Unione Europea (VII Programma Quadro di R&ST, Azioni Marie Curie - COFUND) e della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, offre 7 borse di mobilità in entrata, della durata di 12 mesi ciascuna, per ricercatori esperti provenienti da paesi dell’UE, associati o terzi, interessati a sviluppare un progetto di ricerca e formazio-



ne presso un istituto di ricerca o un’azienda insediata nei parchi scientifici regionali.

TALENTS UP costituisce la nuova edizione del primo progetto pilota “Talents for an International House - TALENTS”.

La scadenza per la presentazione delle domande è fissata al 5 agosto 2013, h 17.00 (ora italiana).

Per maggiori informazioni sul Programma e per scaricare la modulistica del bando, il sito web di riferimento è il seguente: www.welcomeoffice.fvg.it/talentsup

E' DONNA IL NUOVO RETTORE DELL'UNIVERSITÀ BICOCCA DI MILANO

Una carica rosa nell'Università Bicocca: nuovo Rettore , Cristina Messa.

Cosa insolita su tutto il territorio nazionale, tanto che in Italia con lei sono solo 4 i Rettori al femminile: Trento, Udine e l'Orientale di Napoli, oltre al Ministro dell'Istruzione Maria Chiara Carrozza che arriva da due mandati alla Sant'Anna di Pisa.

Cristina Messa, Direttore del dipartimento di Scienza della Salute e ordinaria di Diagnostica per immagini, 52 anni, di Monza ma vive a Milano con marito e due figli, guiderà l'ateneo fino al 2019 e subentra a Marcello Fontanesi, Rettore fin dalla fondazione, nel '98.

La biografia di Cristina Messa è tutta in ascesa e dopo la laurea in Statale, dallo scorso anno è direttore di Dipartimento e siede nel Senato Accademico. In Bicocca, è diventata professore associato nel 2001 e ordinario nel 2007.

Dal 2011 è anche vicepresidente del Cnr.

Il nuovo Rettore dovrà riorganizzazione l'Ate-



Il Nuovo Rettore dell'Università Bicocca, Cristina Messa

neo, specie per quanto riguarda i rapporti con le imprese e i servizi per gli studenti all'internazionalizzazione. Lavorerà in parallelo con i colleghi degli altri Atenei milanesi, alcuni come lei appena eletti: **Franco Anelli alla Cattolica**, **Andrea Sironi in Bocconi** e **Gianluca Vago in Statale**.